

- Versiamo nella stessa incertezza anche per altre traduzioni latine che può aver fatte Aldo anche in concorso degli altri Accademici.
6. *Arati Vita*. È inserita nella edizione degli astronomi antichi: *Iulii Firmici Astronomicorum libri octo ec. Venetiis cura et diligentia Aldi Ro.* MID. fol. Non c'è dubbio che quella vita è di Aldo, dicendolo egli medesimo; è però cosa assai breve.
  7. *Orthographia et flexus dictionum graecarum omnium apud Statium*. Sta nello Stazio: *Statii Sylvarum libri quinque ec. Venetiis in aedibus Aldi* MDII. 8. Fu ristampato nel 1519. Anche qui potrebbe sorgere il dubbio se veramente sia di Aldo questa operetta interamente o se v'abbia altri lavorato, perchè nella prefazione a Marco Musato dice: *Orthographiam . . . non parvo labore collectas et latine et graece imprimendas curavimus . . . quod tanti laboris particeps mecum fueris cum forte in Academia nostra esses*.
  8. *Ovidii Nasonis vita per Aldum ex ipsius libris excepta. Heroidum epistolae ec. Venetiis. Aldus.* 1515 mense maio. V'è una dedicazione di Andrea Asolano a Bernardo Divizio cardinale in cui ricorda il defunto genero suo Aldo, e ne fa il meritato elogio. *Annotationes in omnia Ovidii opera. Index fabularum et caeterorum quae insunt hoc libro per Aldum Manutium Romanum*. Sono nell'*Ovidii Metamorphoseon. Venetiis Aldus* 1516. 8.
  9. *De duobus dierum generibus: simulque de umbris, et horis quae apud Palladium ec.* Sta coi Rustici antichi: *Libri de Re Rustica ec. Venetiis. Aldus* MDXIII. 4. ristampati nel 1533. 4. dagli eredi di lui.
  10. *Musarum panagyris per Aldum Mannucium Bassianatem latinum cum hexastico—Paraenesis ad Albertum Pium magnificum atque inclytum Carpi principem—Epistola Catherinae Piae principi clarissimae ac prudentissimae—Carmina Alberto Pio principi Carpensì. — Epigramma in Venerem*. Tutti quest'opuscoli di Aldo stanno nel libretto: *Aldi Pii Manutii Scripta tria longe rarissima a Iacobo Morellio denuo edita et illustrata. Bassani. Typis Remond. MDCCCVI*. Alcuni furono ristampati dal Renouard. Vol. III. p. 310. 314.
  11. *Aldi Manucii Bassianatis ad Leonellum Pium Magnificum praestantiq. ingenio puerum atq. ad eos qui boni esse cupiunt sibiq. deditum et ad virtutem et ad coelum patere expeditissimum Paraenesis*. in 4. è in versi latini inserita nel vol. III. del Renouard pag. 516, e ricordata nel Vol. II. p. 192. L'originale gli era stato comunicato dal nostro patrizio fu Giovanni Balbi nel 1809; dal che prende motivo il Renouard di lodare il Balbi come già possessore di una raccolta di libri Aldini e di classici, sebben poco numerosa, ma però rimarchevole per la bellezza degli esemplari, e per articoli preziosissimi. (Vol. III. p. 60.)
  12. *Novae Academiae lex*. Il Morelli nel ripetuto libretto *Aldi scripta tria* pag. 40. ha ristampato questo opuscolo in greco, e vi ha aggiunta del suo la versione latina. Sebastiano Ciampi a Firenze l'ha tradotto in italiano e inserito nelle sue notizie intorno a Scipione Carteromaco, e il Renouard lo ha voltato in francese e pubblicato negli Annali. Vol. III. p. 218. Ho già detto che questa legge della Nuova Accademia era stata compilata dal Carteromaco di concerto con Aldo e col Gregoropulo.
  13. *Herculis Strozae epitaphium per Aldum Romanum*. Sta a p. 63 del T. III. del Renouard, tratto dal volume *Stroziorum Carmina. Aldus* 1513. 8.
  14. *Carmina graeca et latina*. Se ne trovano varii nelle edizioni da lui eseguite; Per esempio, sei versi greci sono premessi al vol. I. dell'opere di *Aristotile* 1495 fol. Un tetra-stico greco è nel *Poliziano* 1497. Nel fine dell'edizione di *S. Gregorio Nazianzeno* 1504, Aldo dice ch'è pien d'affari con tre versi greci, tradotti in tre altri latini. Il Maittaire dice che egli ha tradotto anche i carmi del sud. *S. Gregorio Nazianzeno*; e potrebbe essere leggendosi nella prefazione; *Carmina nuper e greco in latinum ad verbum fere tralata imprimenda curavimus*; ma versiamo nello stesso dubbio detto dapprincipio. Versi latini poi di Aldo sono anche premessi alla sua grammatica latina; altri al *Virgilio* del 1501 ec. altri l'abbiam indicati al num. 10.
  15. *De vitata vocalium et diphtongorum prolatione*. Sta nell'ortografia di Aldo f. di Paolo: *Orthographiae ratio ab Aldo Manutio Pauli F. collecta ec. Ven. Aldus* 1566. 8.
  16. *Monitum in Lugdunenses*. Avendo Aldo riconosciuto che fino dal 1502 alcuni stampatori di Lion contraffacevano le sue edizioni in 8. latine ed italiane, fralle quali il *Virgilio*, l'*Orazio*, il *Dante*, il *Petrarca*, il *Giue-*